CITTA' di AFRAGOLA

Città Metropolitana Napoli Ufficio Gruppi Consiliari

> Al Presidente del Consiglio Biagio **CASTALDO**

Al Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta **FERRARA**

Oggetto: Richiesta urgente e straordinaria di consiglio comunale e richiesta di chiarimenti in merito alla Determina Dirigenziale RCG n. 1300/2025 del 08/07/2025 che approva una perizia di variante in aumento per € 562.811,49 nell'ambito del progetto PINQUA – PNRR "Rione Salicelle"

I sottoscritti consiglieri comunali: GENNARO GIUSINO, BALL GIREINIO,

CAESCENZO RUSSU, MARIANNA

SALIE LNO, ANTONIO INZZEYTA, BOTTA RAFRECE,

DE STEFAM VINCENZO.

PREMESSO CHE:

- In data 08/07/2025 è stata adottata la Determinazione Dirigenziale RCG n. 1300/2025 Det. Set n. 82/2025, con cui si approva una perizia di variante e assestamento per l'intervento denominato "Rigenerazione e riqualificazione di Aree ed Immobili Degradati e Potenziamento delle Infrastrutture e servizi del Rione Salicelle", finanziato nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) CUP: B49J21000500001 CIG: 969557519A;
- Con tale atto è stato autorizzato un aumento di spesa pari a € 562.811,49 (al netto di IVA), per un totale lordo di € 619.092,64 a carico del bilancio comunale, a favore della ditta FENIX Consorzio Stabile SCARL, già aggiudicataria dell'appalto principale;

CONSIDERATO CHE:

- Tra le modifiche approvate dalla perizia di variante figurano:
- la sostituzione degli infissi originariamente previsti in alluminio con monoblocchi in PVC;
- la modifica del sistema di isolamento a cappotto, con l'impiego di materiali meno onerosi rispetto al cosiddetto "cappotto corazzato", in favore di una soluzione fissata meccanicamente, con costi sensibilmente inferiori (stimati in circa un decimo del valore inizialmente previsto);
- gli Infissi con tapparelle in alluminio e il sistema a cappotto corazzato, non essendo previsti nello studio di fattibilità, erano stati offerti come migliorie dall'impresa appaltatrice in sede di gara e, come tali, avevano contribuito all'attribuzione del punteggio tecnico che ha condotto

all'aggiudicazione dell'appalto alla FENIX Consorzio Stabile SCARL, per un importo contrattuale pari a € 11.880.349,64;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- L'aumento di € 562.811,49, pur formalmente "ricompreso" nel quinto contrattuale, rappresenta una modifica sostanziale del contenuto tecnico del progetto, con effetti concreti sul valore, sulle prestazioni e sull'assetto degli impegni economici dell'amministrazione;
- L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) dispone che le modifiche significative al bilancio o ai quadri economici degli interventi pubblici siano soggette a delibera della Giunta Comunale, o in alcuni casi del Consiglio comunale, e non possano essere adottate con provvedimento unilaterale del dirigente;
- In caso di sostituzione di materiali e prestazioni che abbiano inciso sulla valutazione qualitativa in sede di gara, come le migliorie, ogni variazione dovrebbe essere valutata anche dal punto di vista della legittimità contrattuale e dell'equità tra i concorrenti;
- La determina è stata assunta successivamente agli episodi occorsi in IV Commissione Consiliare, in cui è stato segnalato il comportamento anomalo di soggetti esterni riconducibili all'impresa appaltatrice, circostanza riportata anche da fonti giornalistiche e meritevole di approfondimento amministrativo;
- Risulta inoltre necessario accertare se le modifiche materiali siano state già eseguite in cantiere prima dell'approvazione formale della variante, e quindi in difformità al progetto esecutivo approvato, con possibili profili di irregolarità;

TANTO PREMESSO CHIEDONO LA CONVOCAZIONE DI UN CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO E URGENTE PER DISCUTERE:

- 1. Quali siano state le motivazioni tecniche dettagliate che hanno condotto alla modifica degli infissi in alluminio con infissi in PVC e del cappotto corazzato con una soluzione alternativa più economica;
- 2. Se tali materiali non fossero stati proposti come migliorie in sede di gara, e quindi oggetto di punteggio tecnico determinante ai fini dell'aggiudicazione;
- 3. Per quale motivo le migliorie premiate in sede di gara siano state successivamente sostituite da materiali di qualità e valore inferiore senza una conseguente riduzione dell'importo contrattuale, ma anzi con un aumento di oltre € 560.000;
- 4. Se sia stata redatta e approvata una perizia tecnica di variante e se tale perizia contenga motivazioni riconducibili a sopravvenienze tecniche impreviste e non prevedibili, come richiesto dalla normativa vigente (art. 106, co.1 lett. e del D.Lgs. 50/2016);
- 5. Se la modifica progettuale abbia formato oggetto di valutazione e approvazione da parte della Giunta Comunale, oppure se sia stata assunta esclusivamente su iniziativa del dirigente, in assenza di atto di indirizzo politico;
- 6. Se siano stati acquisiti i pareri contabili e tecnici da parte del Collegio dei Revisori dei Conti o di altri organi interni di controllo, e se sia stata verificata la congruità economica dell'incremento di spesa;

- 7. Se, alla luce delle criticità emerse pubblicamente nella IV Commissione e delle denunce relative a comportamenti impropri di soggetti collegati all'impresa esecutrice, sia stato disposto un accertamento formale da parte dell'Amministrazione o del Segretario Generale in ordine alla correttezza complessiva del procedimento che ha condotto all'adozione della determina n. 1300/2025;
- 8. Se risponda al vero la circostanza secondo cui i materiali oggetto di variante sarebbero stati già posti in opera in cantiere prima dell'approvazione formale della perizia, e, in tal caso:
 - se è stato redatto un verbale di accertamento;
- se il direttore dei lavori e il RUP abbiano autorizzato o tollerato tali lavorazioni in difformità dal progetto esecutivo;
- e quali eventuali responsabilità o conseguenze contrattuali ne derivino per l'impresa appaltatrice e per la direzione lavori.

Si ribadisce che è richiesta discussione orale in Consiglio Comunale, in via urgente, per la rilevanza economica, tecnica e politica dell'atto in oggetto e per l'esercizio della funzione istituzionale di trasparenza e controllo sull'impiego delle risorse PNRR.